



**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Vittorio Emanuele III**
Amministrazione finanza e marketing
Sistemi informativi aziendali
Chimica Materiali e Biotecnologie
Costruzione ambiente e territorio
Grafica e comunicazione
Corso serale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 23.07.98 n. 223 ART. 5)

A.S. 2021-22

CORSO Sistemi Informativi Aziendali

CLASSE V B

INDICE

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

- 1.1 Breve descrizione del contesto (snellire)
- 1.2 Presentazione dell'Istituto (snellire)
- 1.3 Organizzazione delle attività scolastiche e eventuali scelte di flessibilità
- 1.4 Calendario scolastico (solo riferimento a inizio e fine periodo e rinvio a calendario regionale)

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Elenco alunni
- 2.2 Presentazione e storia della classe
- 2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili
- 2.4 Composizione del Consiglio di classe

PARTE 3 – ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

- 3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi
- 3.2 Quadro orario settimanale
- 3.3 Competenze del profilo
- 3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline
- 3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati
- 3.6 Metodologie di lavoro utilizzate
- 3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili
- 3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento
- 3.9 Tematiche delle materie professionalizzanti oggetto della seconda prova
- 3.10 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.11 Stage e tirocini realizzati
- 3.12 Attività e esperienze di Educazione civica
- 3.13 Moduli DNL con metodologia CLIL

PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

- 4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno
- 4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche
- 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento
- 4.4 Griglia per la valutazione della condotta
- 4.5 Credito scolastico

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

- 5.1 Simulazione attività

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.T.E.T. V. Emanuele III opera all'interno del territorio di Lucera e dei Comuni dei Monti dauni settentrionali.

Trattasi di un comprensorio molto esteso, i cui centri abitati, in genere di piccole e piccolissime dimensioni, hanno nella cittadina di Lucera un punto di riferimento.

Lucera conta circa 33.000 abitanti, e l'area dei Monti dauni settentrionali, composta da tredici comuni, altri 20.000 abitanti. Il territorio presenta un trend demografico fortemente negativo, con alcuni paesi che nel corso degli ultimi decenni hanno perso fino a un terzo della loro popolazione.

La cultura e la storia costituiscono per tutto il territorio circostante un polo di grande attrazione, con ricchezze di tipo storico, archeologico e naturalistico, anche se il turismo risulta poco valorizzato e non riesce quindi ad essere un settore trainante per l'economia locale.

Si tratta di un contesto socio-culturale povero e privo di grandi risorse, e questa circostanza incide anche sulla formazione delle giovani generazioni, generalmente demotivate e prive di stimoli, con scarsa fiducia nella prospettiva di un'occupazione sul territorio.

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera è stato istituito sin dal 1924 e rappresenta una importante istituzione storica della città.

Esso opera allo scopo di preparare ed aiutare i giovani ad inserirsi nella società e nel mondo del lavoro, attivando tutte quelle iniziative ritenute utili all'assolvimento di questa funzione.

Attualmente gli studenti iscritti sono 514, di cui poco più del 20% provenienti dai paesi dei Monti dauni e 60 frequentanti i corsi serali. Complessivamente il numero delle classi è di 25. Il corpo docenti è formato da circa 70 insegnanti, mentre il personale non docente si compone di circa 20 unità.

La scuola è attualmente sottodimensionata, e negli ultimi anni è stata affidata in reggenza a Dirigenti scolastici titolari in altri Istituti. Per l'a.s. in corso, in seguito all'abbassamento del numero di studenti minimo per garantire l'autonomia scolastica, è stato nominato nuovamente un Dirigente scolastico titolare, nella persona della prof.ssa Laura Filomena Flagella.

L'Istituto offre percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

1. Amministrazione, finanza e marketing, con annesso corso serale
2. Sistemi informativi aziendali
3. Costruzione, ambiente e territorio
4. Grafica e comunicazione

e dal prossimo a.s.:

5. Chimica Materiali e Biotecnologie

1.3 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E EVENTUALI SCELTE DI FLESSIBILITÀ

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di cinque ore giornaliere, dal lunedì al sabato, e due giorni con orario di 6 ore, il lunedì e il giovedì.

Circa un quarto degli studenti iscritti è pendolare, e ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita di un quarto d'ora. Da diversi anni il calendario scolastico viene adattato, prevedendo un primo periodo di durata più breve (da settembre a dicembre – trimestre -) e un secondo periodo più lungo (da gennaio a giugno – pentamestre -).

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.

Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, i cui rapporti sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Per quanto attiene alla didattica, l'Istituto opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi:

- la scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;
- libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- didattica per competenze;
- attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni archeologici locali;
- adeguamento del curriculum alle nuove esigenze formative emergenti ai bisogni del territorio;
- suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: un primo trimestre e un secondo pentamestre.

1.4 CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni: 20 settembre 2021

Termine primo trimestre: 22 dicembre 2021

Termine delle lezioni: 9 giugno 2022

Il calendario scolastico si è adeguato a quanto previsto dal calendario scolastico della Regione Puglia

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Elenco alunni

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

2.2 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è formata da 15 alunni (7 maschi e 8 femmine), di cui 3 sono studenti pendolari.

Fatta eccezione per gli interessi individuali, la classe appare abbastanza omogenea soprattutto dal punto di vista degli apprendimenti. Infatti, tranne alcuni elementi, gli alunni durante il percorso di studi non hanno dimostrato un grande senso di responsabilità nel seguire e nel partecipare alle attività didattiche che, via via, venivano loro proposte. Impegno discontinuo, caratterizzato da alti e bassi (soprattutto con l'avvicinarsi dei momenti di verifica), studio un po' superficiale ed interesse connotato da poca convinzione sono stati gli elementi caratterizzanti.

In generale, la maggior parte degli alunni ha evidenziato comportamenti sempre corretti, sia nei rapporti interni al gruppo classe, sia nei confronti dei docenti.

Il Consiglio di Classe ha svolto, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati generalmente raggiunti in modo sufficiente, con la presenza di alcuni studenti che hanno ottenuto risultati discreti.

2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

Non sono presenti nella classe alunni diversamente abili

2.4 Composizione del Consiglio di classe

| <i>Docente</i> | <i>Materia</i> |
|--|---|
| TROMMACCO CARLO | ITALIANO E STORIA |
| MORELLO LARA | LINGUA INGLESE |
| VELARDI ANTONIO | INFORMATICA |
| VAVALLE MARIA GIUSEPPA | LABOR. TECNOL. INFORMATICHE |
| DE ANGELIS AGOSTINO | ECONOMIA AZIENDALE |
| INGLESE PAOLO | MATEMATICA |
| D'AMELIO M. GIOVANNA | DIRITTO - ECONOMIA POLITICA (Coordinatore) |
| PESTILLI SIMONETTA | SCIENZE MOTORIE |
| AQUILINO PIERGIORGIO | RELIGIONE |
| D'AMELIO-TROMMACCO- MORELLO-PESTILLI-AQUILINO | EDUCAZIONE CIVICA |

PARTE 3 – ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi

(DPR 15-03-2010 N. 88)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; · svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; · utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione SIA, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure informatizzate, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Risultati di apprendimento – COMUNI

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento - Settore ECONOMICO

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo
- adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

Risultati di apprendimento – Settore Sistemi Informativi Aziendali

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3.2 Profilo delle competenze in uscita al quinto anno

Indirizzo *SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI*

| | Competenze in esito | ITA | STO | ING | MA T | INF | EC. A | DIR | EC. P |
|----|---|-----|-----|-----|---------|-----|----------|-----|----------|
| 1 | individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento | ■ | | ■ | | | | ■ | |
| 2 | padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) | | | ■ | | | | | |
| 3 | utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti | | | ■ | | ■ | ■ | | |
| 4 | redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali | ■ | | ■ | | | | | ■ |
| 5 | utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprend. permanente | ■ | | | | | | | |
| 6 | utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | | | | ■ | | | | |
| 7 | utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni | | | | ■ | | | | |
| 8 | utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare | | | | ■ | | | | |
| 9 | identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti | | | | | ■ | ■ | | ■ |
| 10 | interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese | | | | | ■ | ■ | | |
| 11 | riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date | | | | | ■ | ■ | | ■ |
| 12 | gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata | | | | | ■ | ■ | | |
| 13 | applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati | | | | | ■ | ■ | | |

| | | | | | | | | | |
|----|--|--|---|--|---|---|---|---|---|
| 14 | inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato | | | | | ■ | ■ | | ■ |
| 15 | correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento | | ■ | | ■ | | | | |
| 16 | individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane | | | | | | ■ | ■ | |
| 17 | Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali; - i macrofenomeni economici nazionali e internaz. ; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica | | | | | | ■ | | ■ |
| 18 | riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo | | ■ | | | | | | ■ |
| 19 | individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. | | | | | | ■ | ■ | |
| 20 | analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio | | | | | | | ■ | |
| 21 | orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose | | | | | | ■ | ■ | ■ |
| 22 | analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa | | | | | | ■ | ■ | ■ |

3.3 Quadro orario settimanale

| <i>disciplina</i> | <i>n. ore</i> |
|-------------------------------|---------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 |
| Storia | 2 |
| Inglese | 3 |
| Informatica | 5 |
| Economia aziendale | 7 |
| Matematica | 3 |
| Diritto | 2 |
| Economia politica | 3 |
| Scienze motorie | 2 |
| Religione cattolica | 1 |
| totale ore settimanali | 32 |

3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline (conoscenze e abilità) (v. schede disciplinari)

3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati

Nel corso dell'anno si è cercato di far convergere le attività svolte dai diversi docenti intorno ad alcune tematiche di tipo trasversale:

| Macroarea | Discipline coinvolte | Contenuti |
|----------------------------------|----------------------|---|
| La sicurezza e l'ordine pubblico | Italiano | Pascoli e decadentismo |
| | Storia | Gli anni di piombo e la lotta alla mafia |
| | Economia aziendale | I costi nelle imprese industriali |
| | Informatica | Sicurezza e tutela dei dati |
| | Diritto | La magistratura |
| | Economia politica | Le spese pubbliche |
| | Inglese | Technological revolution: artificial intelligence and privacy. How to store and keep data safe. |
| | Matematica | Calcolo combinatorio e probabilità |

| Macroarea | Discipline coinvolte | Contenuti |
|-----------|----------------------|---|
| L'azienda | Italiano | Pirandello |
| | Storia | La crisi del '29 |
| | Economia aziendale | Le gestione strategica d'azienda |
| | Informatica | L'organizzazione dei dati in ambito aziendale |
| | Economia politica | L'Irpef |
| | Inglese | Databases; Forms of Business |
| | Matematica | Massimo profitto e minimo costo |
| | Storia | Le organizzazioni sindacali |

| Macroarea | Discipline coinvolte | Contenuti |
|------------------|----------------------|--|
| L'Unione europea | Italiano | Svevo |
| | Storia | La Comunità europea |
| | Economia aziendale | L'impresa industriale moderna |
| | Informatica | Reti di computer per trasmissione dati Internet; struttura, funzionamento e servizi |
| | Diritto | L'Unione europea |
| | Economia politica | I vincoli alla spesa pubblica |
| | Inglese | The European Union |
| | Matematica | |

| Macroarea | Discipline coinvolte | Contenuti |
|--|----------------------|--|
| La comunicazione e le digital soft skill nella società moderna | Italiano | Verga |
| | Storia | La rivoluzione digitale e la nascita dei mass media |
| | Economia aziendale | Sistemi informativi aziendali Redazione e analisi del bilancio di esercizio Analisi per indici e per flussi |
| | Informatica | Le reti di computer: <ul style="list-style-type: none"> - tipologie di rete - i protocolli di comunicazione - cybersecurity - mezzi transattivi - sicurezza e riservatezza delle basi di dati in rete |
| | Diritto | Il Parlamento e le elezioni politiche |
| | Economia politica | Il debito pubblico |
| | Inglese | Advertising |
| | Matematica | Ricerca operativa |
| | Storia | La propaganda nei totalitarismi |

3.6 Metodologie di lavoro utilizzate

| <i>Modalità</i> | Italiano | Storia | Lingue straniere | Matem. | Econ. aziend. | Diritto | Economia politica | Ed. fisica | IRC |
|----------------------------|----------|--------|------------------|--------|---------------|---------|-------------------|------------|-----|
| <i>Lezione frontale</i> | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| <i>Lezione partecipata</i> | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| <i>Problem solving</i> | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | ■ | | |
| <i>Metodo induttivo</i> | | | | | ■ | ■ | ■ | | |
| <i>Lavoro di gruppo</i> | ■ | ■ | ■ | | ■ | ■ | | ■ | ■ |
| <i>Discussione guidata</i> | ■ | ■ | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ |
| <i>Simulazioni</i> | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | |

3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

Nella classe non sono presenti alunni diversamente abili

3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento

Alcuni studenti della classe hanno partecipato ad attività di potenziamento di matematica, frequentando il PON Apprendimento e socialità – Modulo Matematica per la vita, della durata di 30 ore

3.9 Tematiche delle materie professionalizzanti oggetto della seconda prova

Nell'ambito della disciplina oggetto della seconda prova (Economia Aziendale) sono state affrontate durante l'anno scolastico le seguenti tematiche:

- ✧ Caratteristiche dell'impresa industriale moderna e suoi contesti (globalizzazione, digitalizzazione, innovazione);
- ✧ la gestione strategica d'impresa;
- ✧ i costi dell'impresa industriale e la Break Even Analysis;
- ✧ il business plan;
- ✧ sistemi informativi e contabilità generale;
- ✧ gestione dei beni strumentali e finanziamenti;
- ✧ scritture di assestamento finalizzate alla redazione del bilancio d'esercizio;
- ✧ il bilancio d'esercizio;
- ✧ analisi di bilancio;
- ✧ il bilancio socio-ambientale.

Per ciascuna tematica sono stati dedicati tempi adeguati di studio comprendenti momenti di discussione in aula, approfondimenti con esempi reali, esercitazioni sia in classe che in laboratorio, svolgimento di esercizi e progetti a casa.

La metodologia di studio, di tipo induttivo, partendo da problematiche aziendali specifiche ha condotto all'individuazione di pratiche e strumenti efficaci di risoluzione dei problemi; questa poi è stata completata con una metodologia di tipo deduttivo, costruita attorno allo studio delle più diffuse metodologie di rilevazione e comunicazione, poi applicate a situazioni concrete.

Lo studio dell'impresa industriale moderna e della sua gestione strategica ha fatto riferimento alle attuali sfide economiche, sociali e di marketing, conducendo gli studenti ad elaborare e presentare in aula casi di studio reali da loro proposti.

Per quanto riguarda il tema dell'analisi dei costi, si è fatto ricorso a grafici cartesiani, tabelle e formule matematiche utili per calcolare il punto di pareggio (BEP) e quindi la convenienza economica di una qualsiasi iniziativa imprenditoriale. I risultati sono stati integrati da lezioni teoriche riguardanti il business plan e la sua funzione prospettica di pianificazione degli obiettivi strategici e di programmazione del budget e degli investimenti. Non sono stati realizzati schemi dettagliati di business plan.

Ai sistemi informativi aziendali si è dedicato tempo maggiore, per permettere di redigere in maniera pratica le registrazioni contabili in PD sia alla lavagna, sia in aula informatica supportati da software di calcolo (excel), sia nei compiti a casa. Le metodologie di determinazione e registrazione sistematica in PD hanno riguardato: il ciclo attivo e passivo, la gestione dei beni strumentali (costituzione in economia, leasing, dismissioni, ammortamenti), i finanziamenti a breve e medio-lungo termine (smobilizzo crediti, sconto RIBA, anticipi su fatture, finanziamenti pubblici in c/capitale e c/esercizio, conferimento soci), scritture di assestamento (ammortamento, integrazione, rettifica, completamento). A coronamento dell'argomento, ci si è soffermati sulla determinazione del risultato economico d'esercizio e del patrimonio di funzionamento, obiettivo primario dei sistemi di rilevazione quantitativa.

L'argomento bilancio d'esercizio è stato trattato a partire dalla struttura obbligatoria dal codice civile, e successivamente, analizzando e calcolando ciascuna classe, voce e sottovoce in riferimento agli schemi contabili finali e interpretando le informazioni presenti nella Nota Integrativa. Un'attenzione specifica è stata posta nel comprendere il legame tra i dati raccolti all'interno dei sistemi informativi aziendali, gli schemi/tecniche di comunicazione obbligatorie e facoltative, ed il fine di supporto al processo decisionale. Si è anche discusso del bilancio socio-ambientale, visualizzando esempi di aziende sostenibili.

L'analisi di bilancio è stato l'argomento conclusivo del programma, su cui ci si è soffermati durante le ultime settimane di lezione, effettuando il calcolo degli indici e dei margini più frequenti (di redditività, solidità, struttura, solvibilità) e riclassificando lo stato patrimoniale e conto economico per poi interpretare i risultati ottenuti.

Le verifiche si sono concentrate sulla registrazione di scritture contabili in PD, sulla redazione e completamento del bilancio di esercizio a partire da alcune scritture di assestamento, sui calcoli di indici ed altre elaborazioni di calcolo a partire da dati forniti nella traccia. Non è stato al momento possibile effettuare esercitazioni con la determinazione di voci ed importi a scelta.

3.10 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Vedi relazione allegata

3.11 Stage e tirocini realizzati

3.12 Attività e esperienze di EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività del nuovo insegnamento di Educazione civica per un numero di ore 33 previste dalla legge 92/2019.

Le attività sono state realizzate secondo una programmazione di classe condivisa, alla cui esecuzione sono stati assegnati i docenti di Diritto, di Italiano e Storia, Inglese e Scienze motorie.

Le attività trattate nel corso dell'anno possono essere così raggruppate:

Ambito: Costituzione

Tematica: Le istituzioni italiane ed europee

I sistemi elettorali

La nuova composizione del Parlamento in seguito alla riforma costituzionale

Analisi di un caso: l'insindacabilità dei parlamentari

La web democracy

I referendum abrogativi del 2022

Libertà negata e totalitarismo

La nascita dell'Unione europea, le istituzioni europee. La normativa comunitaria

La guerra tra Russia e Ucraina. Il ruolo delle organizzazioni internazionali, l'invio delle armi in Ucraina e le spese militari della Nato

Ambito: Sviluppo sostenibile

Tematica: Educazione alla salute e al benessere

Doping sportivo

Gli interventi sulla vita prenatale: statuto etico e giuridico dell'embrione

3.13 Moduli DNL con metodologia CLIL

Nel Consiglio di classe non ci sono docenti in possesso dei requisiti necessari per realizzare la metodologia Clil, pertanto non sono state svolte attività in tal senso.

4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento

| Voto | Conoscenze | Competenze | Abilità |
|-------|--|--|--|
| 10 | Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti | Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi | Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche |
| 9 | Conoscenza approfondita degli argomenti | Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi | Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche |
| 8 | Conoscenza sicura e articolata degli argomenti | Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi | Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche |
| 7 | Conoscenza precisa degli argomenti | Applicazione adeguata ed autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi | Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta |
| 6 | Conoscenza essenziale degli argomenti | Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi | Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara |
| 5 | Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti | Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi. | Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta |
| 4 | Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti | Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi | Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta |
| 1 / 3 | Conoscenza gravemente carente | Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi | Espressione inefficace e gravemente inesatta |

4.4 Griglia per la valutazione della condotta

| Indicatori | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 |
|---|--|---|-------------------------------------|--|--|---|
| <i>a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile</i> | Sempre scrupoloso, maturo e consapevole | Attento e consapevole | Regolare | Accettabile con qualche infrazione non grave | Frequenti violazioni | Grave e/o sistematica violazione |
| <i>b) Correttezza, responsabilità, collaborazione, in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo</i> | Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo | Comportamento corretto, responsabile, collaborativo | Comportamento generalmente corretto | Comportamento a volte poco corretto. | Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi. | Comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi. |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|--|--|--|
| <i>c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</i> | Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche | Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche | Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche | Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche | Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche | Utilizzo irresponsabile e di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti |
| <i>d) Puntualità e frequenza</i> | Frequenza assidua e puntualità continua | Frequenza assidua e puntuale | Frequenza regolare e puntuale | Frequenza regolare; alcuni ritardi | Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati | Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati |

4.6 Credito scolastico

Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Conversione del credito

Tabella 1 – Allegato C - O.M. n. 65 del 14.03.2022

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

(specificare date e modalità di eventuali simulazioni svolte con gli alunni, griglie di valutazione utilizzate, esiti della valutazione)

5.1 Simulazione attività

Gli studenti parteciperanno alla simulazione per lo svolgimento della seconda prova e a una simulazione del colloquio orale.

Lucera, 15 maggio 2022

Allegati:

- relazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

| <i>Docenti</i> | <i>firma</i> |
|------------------------|--------------|
| TROMMACCO CARLO | |
| MORELLO LARA | |
| VELARDI ANTONIO | |
| VAVALLE MARIA GIUSEPPA | |
| DE ANGELIS AGOSTINO | |
| INGLESE PAOLO | |
| D'AMELIO M. GIOVANNA | |
| PESTILLI SIMONETTA | |
| AQUILINO PIERGIORGIO | |